

DL 115 (DL aiuti bis) è legge. Anche il Personale dell'Università può esigere "fringe benefit" esenti da tassazione fino a 600 euro

Rientrano nel beneficio anche le somme erogate o rimborsate dal datore di lavoro ai dipendenti per il pagamento delle bollette domestiche

Il DL 115 del 9 agosto 2022, diventato legge il 20 settembre, ha previsto varie misure con l'obiettivo di sostenere le imprese, ma anche i lavoratori e le loro famiglie duramente colpite dal forte aumento dei costi energetici.

In particolare è da segnalare l'art. 12 " *Misure fiscali per il welfare aziendale*" che al comma 1 prevede: *Limitatamente al periodo d'imposta 2022, in deroga a quanto previsto dall'articolo 51, comma 3, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, non concorrono a formare il reddito il valore dei beni ceduti e dei servizi prestati ai lavoratori dipendenti nonché le somme erogate o rimborsate ai medesimi dai datori di lavoro per il pagamento delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale entro il limite complessivo di euro 600,00".*

La novità, quindi, è che **quest'anno rientrano nel beneficio anche le somme erogate o rimborsate dal datore di lavoro ai dipendenti** (sia pubblici che privati) **per il pagamento delle bollette domestiche, a condizione che le somme** dei valori dei beni ceduti e dei servizi forniti, quindi, anche il rimborso delle utenze domestiche, **siano percepiti entro 12 gennaio 2023** (ciò per poter ricadere nell'anno d'imposta 2022 come prevede la norma).

La FLC CGIL ha aperto una campagna in tutti gli Atenei perché questi benefici siano riconosciuti a tutto il Personale, chiedendo alle amministrazioni di porre dovuta attenzione a questo aspetto, visto che i propri dipendenti, come tutti i lavoratori, stanno subendo un pesante attacco al proprio potere d'acquisto dovuto al forte aumento dei costi energetici.

In molte Università è partita la discussione in merito: a Padova e al Politecnico di Torino la contrattazione è già giunta ad un positivo accordo che garantisce la quota di 600 euro a tutto il Personale; a Verona, Udine, Roma 3, Pescara e Chieti la trattativa è in fase avanzata.

Ricordiamo ancora una volta che **per usufruire dei benefici previsti nel DL 115 i rimborsi delle utenze tecniche**, per ricadere nell'anno d'imposta 2022, **devono essere percepiti dal lavoratore dipendente al massimo nello stipendio di dicembre**: i tempi sono stretti, ma l'obiettivo è ancora perseguibile.

A tal proposito anche la FLC CGIL Tor Vergata, già in data 29 agosto, ha segnalato la problematica e anche nell'ultima riunione di contrattazione integrativa del 5 ottobre us, abbiamo ribadito la nostra istanza, registrando una disponibilità dell'Amministrazione. Poiché, come sopra descritto, i tempi sono stretti, al prossimo incontro programmato il 26 ottobre pv, chiederemo garanzie affinché si proceda in tempi utili.

Roma, 13/10/2022

FLC CGIL Tor Vergata